



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Decreto di nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all'articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per il triennio 2021-2023 e criteri per la relativa attività.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per la presentazione e l’esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari di produzione, tuttora vigente ai sensi dell’articolo 90 della citata legge n. 238/2016, ed in particolare l’articolo 7 dello stesso decreto che prevede l’intervento del Comitato nazionale vini DOP e IGP quale soggetto competente nella procedura di esame delle domande di protezione e modifica dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “*Regolamento recante riorganizzazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, modificato da ultimo con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 21 maggio 2015, n. 1739;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante “*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 40 della citata legge n. 238/2016, che individua il Comitato nazionale vini DOP e IGP quale organo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente competenza consultiva e propositiva in materia di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale dei vini DOP e IGP ed, in particolare, il comma 2 che prevede la nomina, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del presidente e di n. 19 membri del citato Comitato, quali esperti e rappresentanti di enti e organizzazioni di categoria e professionali della filiera vitivinicola;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 30 marzo 2017, n. 26266, pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero, recante “*Definizione dell’ambito di applicazione delle disposizioni concernenti i criteri di incompatibilità per la nomina e l’attività del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 30 luglio 2018, n. 7337 con il quale è stato nominato il Comitato nazionale vini DOP e IGP, ai sensi dell’articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, per il triennio 2018-2021;

VISTO il successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17 gennaio 2019, n. 494, integrativo e modificativo del citato D.M. n. 7337/2018 recante la nomina del Comitato Nazionale Vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, e criteri per la relativa attività – Nomina di componenti in rappresentanza delle regioni e province autonome;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9202961 del 2 ottobre 2020 concernente la sostituzione di due componenti del Comitato nazionale vini DOP e IGP;

CONSIDERATO che il mandato dei componenti del Comitato Nazionale Vini DOP e IGP, nominati con il citato decreto n. 7337/2018, è scaduto il 30 luglio 2021 e che, in conformità alle disposizioni di cui al predetto decreto n. 26266 del 30 marzo 2017, è stata attivata la procedura per la nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della citata legge n. 238/2016;

VISTE le designazioni presentate dagli enti e organizzazioni di cui al citato articolo 40, comma 2, della legge n. 238/2016, unitamente alle dichiarazioni di assenza di motivi di incompatibilità, rese dai relativi soggetti designati ai sensi del citato decreto n. 26266/2017, ai fini della nomina dei componenti del Comitato in questione;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina del richiamato Comitato con le modalità previste dall’articolo 40 della legge n. 238/2016, per un triennio;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina del Comitato nazionale vini DOP e IGP)

1. È nominato per un triennio, a decorrere dalla data del presente decreto, il Comitato nazionale vini DOP e IGP di cui all’articolo 40 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.
2. Il Comitato di cui al comma 1 è composto dal Presidente e dai membri di seguito indicati:
 - Prof. Attilio Scienza, in qualità di Presidente;
 - Dott. Michele Alessi, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
 - Sig. Andrea Rossi, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
 - Dott. Luca Lauro, in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- Dott. Michele Zanardo, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
- Dott.ssa Graziana Grassini, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
- Dott. Gianluigi Biestro, esperto in materie tecnico/scientifico/legislative attinenti al settore della viticoltura ed enologia;
- Dott. Francesco Asaro, in rappresentanza e in qualità di coordinatore delle Regioni e delle Province Autonome;
- Dott. Igor Gladich, in rappresentanza e in qualità di coordinatore delle Regioni e delle Province Autonome;
- Dott.ssa Rosanna Zari, esperta nel settore vitivinicolo di qualità in rappresentanza dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali;
- Dott. Giuseppe Salvini, in rappresentanza delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- Dott. Enol. Paolo Brogioni, in rappresentanza dell'Associazione enologi enotecnici italiani;
- Dott. Enol. Alberto Mazzoni, in rappresentanza dei consorzi volontari di tutela cui all'articolo 41 della legge n. 238/2016;
- Dott. Francesco Ferreri, in rappresentanza delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative;
- Dott.ssa Palma Esposito, in rappresentanza delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative;
- Dott.ssa Martina Bernardi, in rappresentanza delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative;
- Dott.ssa Valentina Sourin, in rappresentanza delle organizzazioni di rappresentanza e tutela delle cantine sociali e cooperative agricole;
- Dott. Stefano Sequino, in rappresentanza delle organizzazioni di rappresentanza e tutela delle cantine sociali e cooperative agricole;
- Dott. Gabriele Castelli, in rappresentanza delle organizzazioni degli industriali vinicoli;
- Sig. Paolo Castelletti, in rappresentanza delle organizzazioni degli industriali vinicoli.

Articolo 2

(Attività del Comitato e relative situazioni di incompatibilità e decadenza)



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

1. Qualora il Comitato tratti questioni attinenti a una denominazione di origine, ovvero a una indicazione geografica tipica, partecipa alla riunione, con diritto di voto, un rappresentante della Regione o Provincia autonoma interessata, nonché, senza diritto di voto, un rappresentante del Consorzio di tutela autorizzato ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 238/2016. Inoltre, su incarico del Ministero, possono partecipare alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto, uno o più esperti particolarmente competenti su specifiche questioni tecniche, economiche e legislative trattate dal Comitato stesso.
2. Nell'ambito dell'attività del Comitato, il Presidente e ciascun membro sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti all'articolo 2 del menzionato decreto n. 26266/2017, relativamente alle cause di incompatibilità.
3. I componenti del Comitato decadono dalla carica qualora non partecipino a tre riunioni consecutive.

Articolo 3 (Spese di funzionamento)

1. Per le spese di funzionamento del Comitato nazionale vini DOP e IGP si applica la legge 15 dicembre 1969, n. 1002; tali spese saranno imputate sul Capitolo di Bilancio 1963 pg. 2 – Unità Previsionale di base 1.3.1 – Somme da erogare per il funzionamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e per l'adempimento dei suoi compiti istituzionali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO